

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: modifica, a seguito della variazione del Legale Rappresentante e del Medico Responsabile, del DCA n. U00083 del 26/02/2015 – struttura per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA TOTI – Istituto Romano di San Michele", sita nel Comune di Roma, P.le Antonio Tosti, 4, gestita dall'Ente "Istituto Romano di San Michele – IPAB" (P. IVA 06510971002) - Roma. Azienda USL ROMA 2

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub commissario* nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti" della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";



IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: “*Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d’uso” (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3”*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto “*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi*”;

VISTO il DCA n. U00083 del 26/02/2015, recante: “*Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo alla struttura socio sanitaria denominata “RSA Toti – Istituto Romano di San Michele” gestita dall’Istituto Romano di San Michele – IPAB” (P. IVA 06510971002), con sede legale ed operativa in P.le Antonio Tosti, 4 – 00147 Roma (RM)*”;

PRESO ATTO che il Commissario Straordinario dell’IPAB- Istituto Romano San Michele:

con nota assunta al protocollo regionale n. 176086 del 05/04/2016, ha chiesto la variazione del Legale Rappresentante dell’Ente, dal Dott. Romeo Francesco Recchia al Dott. Riccardo Casilli nato a Roma il 28/12/1973, allegando la seguente documentazione:

- Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 4 marzo 2016, di nomina del *Dott. Riccardo Casilli, quale Commissario Straordinario dell’IPAB Istituto Romano di San Michele di Roma, con facoltà di nominare un sub-Commissario*”;
- Decreto del Commissario Straordinario dell’IPAB-Istituto Romano di San Michele, n. 1 del 10 marzo 2016, di presa d’atto Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 4 marzo 2016 e di “*insediamento, a far data dall’8 marzo 2016 del Dott. Riccardo Casilli quale Commissario Straordinario dell’Ente*”;

con successive note assunte al prot. reg. n. 404954 del 01/08/2016 e n. 479224 del 26/09/2016, ha chiesto la variazione del Medico Responsabile della struttura denominata “R.S.A. Toti – Istituto Romano di San Michele”, dalla Dott.ssa Carolina Priami alla Dott.ssa Silvia Capasso, nata a Caserta



Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

(CE) il 01/09/1968, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Geriatria, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Caserta al n.4867, allegando la documentazione di Legge e fermo restando ogni altro elemento;

PREMESSO che, in conformità all'art. 14 del R.R. 26 gennaio 2007 n. 2, occorre prendere formalmente atto della variazione del Rappresentante Legale e del Direttore Sanitario/Medico Responsabile della Struttura;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i.:

- della variazione del rappresentante legale dell'Ente "IPAB- Istituto Romano San Michele" (P. IVA 06510971002), dalla persona del Dott. Romeo Francesco Recchia al Dott. Riccardo Casilli nato a Roma il 28/12/1973;
- della variazione del Medico Responsabile della struttura di Assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "R.S.A. Toti – Istituto Romano di San Michele", dalla Dott.ssa Carolina Priami alla Dott.ssa Silvia Capasso, nata a Caserta (CE) il 01/09/1968, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Geriatria, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Caserta al n.4867;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del rappresentante legale dell'Ente "IPAB- Istituto Romano San Michele" (P. IVA 06510971002), dalla persona del Dott. Romeo Francesco Recchia al Dott. Riccardo Casilli nato a Roma il 28/12/1973;
- prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del Medico Responsabile della struttura di Assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "R.S.A. Toti – Istituto Romano di San Michele", dalla Dott.ssa Carolina Priami alla Dott.ssa Silvia Capasso, nata a Caserta (CE) il 01/09/1968, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Geriatria, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Caserta al n.4867;
- confermare, per il resto, il DCA n. U00083 del 26/02/2015;
- notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: irmsm.presidenza@pcert.postcert.it al Legale Rappresentante dell'IPAB "Istituto Romano di San Michele" (P. IVA 06510971002) con sede legale in Roma, P.le Antonio Tosti, n. 4; alla ASL ROMA 2 a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.aslroma2.it; al Municipio VIII (ex Mun. XI) ove ha sede l'attività, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.mun11@pec.comune.roma.it nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.



Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

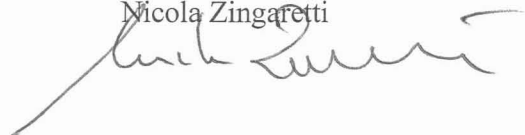
La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



Roma, il 12 GEN. 2017.

